Scritto da Red.
Sabato 06 Aprile 2019 17:46

AVELLINO – “Abbiamo iniziato questa sera il dialogo con alcune associazioni, parlo di *Ora*, parlo di
Vera
, per formalizzare una proposta di governo seria per la città, non vogliamo somme algebriche come quelle cui abbiamo assistito ieri sera a via Tagliamento, vogliamo una visione di città, far capire che noi conosciamo i problemi, abbiamo le soluzioni per tutto il territorio”: così Gianluca Festa spiega, al cinema Partenio, la linea di
W la libertà
sotto il cui simbolo scenderà in campo alle prossime Amministrative quale candidato sindaco in contrapposizione a quel Pd sostenuto, tra alterne vicende, con
Davvero
ed ora rinnegato per non aver voluto, così come pure sollecitato dal parlamentare Umberto Del Basso De Caro, la celebrazione delle primarie per la scelta del candidato sindaco.

“Dare legittimazione ad un sindaco – ha precisato – avrebbe fatto sì che il sindaco scelto dalla città sarebbe stato libero di farsi la propria squadra, invece in questo modo serve avere un sindaco ostaggio della coalizione dei partiti, un sindaco-burattino mosso dai soliti pupari per mantenere saldo il sistema clientelare. Noi vogliamo spazzare via quella che è stata una storia triste di questa città”.

“Al tavolo di ieri di via Tagliamento – ha sottolineato ancora – c’era il fronte della conservazione, abbiamo visto l’edizione di un film già visto lo scorso anno, la gente ha bocciato quel tipo di schema, ha detto basta ai vecchi Soloni della politica, basta ai protagonisti dello scandalo Aias, a chi è stato rinviato a giudizio per truffa e peculato in un ente pubblico, a chi ha goduto di lauti compensi come consulente di enti pubblici e a chi ha svenduto il Pd al padrone di turno. Noi non vogliamo stare da quella parte, noi vogliamo stare con la gente che finalmente vuole liberarsi, dopo anni di prigionia, del sistema clientelare che ci ha condannato all’abbandono negli ultimi dieci, venti anni, c’è una parte della città che ce l’ha fatta da sola, noi vogliamo

rappresentarne le esigenze”.

Presenti, tra gli altri, l'ex presidente del Consiglio comunale Ugo Maggio e i rappresentanti di Ora Laura Nargi e Luigi Cucciniello e di Vera Stefano Luongo.